

La colpa del padre

“L'altro giorno parlando con mio padre del futuro, facevo notare che nonostante i tanti curriculum che ho inviato non c'è prospettiva. Nei siti web al 99% sono truffe e il restante 1% non si può chiamare LAVORO quello che offrono. Ho espresso la mia tristezza nel notare che dopo 11 anni di lavoro in negozio e una notevole esperienza, non trovo un lavoro simile. La risposta di mio padre, 62 anni, che lavora onestamente da una vita, dalle 9 di mattina alle 8 di sera, spesso tirando fin dopo mezzanotte *“Si figlio, è proprio così... è un casino...VI ABBIAMO PROPRIO LASCIATO UN MONDO PEGGIORE, A VOI GIOVANI...”*. Testuali parole di mio padre, che da una vita si fa un mazzo così. Ripensandoci a distanza di pochi giorni capisco quanto male gli ha inculcato il sistema nell'anima, per spingerlo a ritenersi responsabile delle mie difficoltà.” *Orlando Furioso*